



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 181 del 05/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEGLI ATTI ILLEGALI E DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA ALL'INTERNO E NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEGLI ESERCIZI PUBBLICI E DELLE DISCOTECHE DELLA PROVINCIA DI MODENA".

Ai sensi dell'art. 20 della legge 1 aprile 1981 n. 121, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica è presieduto dal Prefetto ed è composto da: Questore, Sindaco del comune capoluogo di provincia, dai comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, dai sindaci degli altri comuni interessati, quando devono trattarsi questioni riferibili ai rispettivi ambiti territoriali, nonché dal Presidente della Provincia.

Il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica è un organo di consulenza, facoltativa e non vincolante, del Prefetto per l'esercizio delle sue attribuzioni di autorità di pubblica sicurezza a livello provinciale.

Tra gli argomenti iscritti all'ordine del giorno della seduta del citato Comitato, convocata il 15 ottobre 2025, vi era la disamina della bozza di *Protocollo d'intesa per la prevenzione degli atti illegali e delle situazioni di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica all'interno e nelle immediate vicinanze degli esercizi pubblici e delle discoteche della Provincia di Modena*, predisposto in collaborazione con la Prefettura di Modena, la Questura, il Comando Provinciale dei Carabinieri, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Comune di Modena e le principali associazioni di categoria del settore degli esercizi pubblici e dell'intrattenimento.

L'art. 21-bis del D.L. 113/2018, convertito con modificazioni dalla L. 132/2018, prevede infatti la possibilità di stipulare appositi accordi territoriali per innalzare i livelli di sicurezza all'interno e in prossimità degli esercizi pubblici, in collaborazione con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Il Protocollo nasce dalla volontà di definire un sistema strutturato di collaborazione tra istituzioni e operatori del settore, in attuazione delle *Linee Guida per la prevenzione degli atti illegali e delle situazioni di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica all'interno e nelle immediate vicinanze degli esercizi pubblici*, pubblicate in G.U. n. 20 del 25 gennaio 2025, configurandosi come strumento operativo territoriale volto a regolare i comportamenti dei gestori, dei lavoratori e degli avventori, anche attraverso la diffusione di norme e regole di condotta idonee a prevenire situazioni di rischio per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Esso delinea dunque una strategia complessiva di prevenzione, fondata sulla collaborazione strutturata tra istituzioni e operatori privati, volta a contrastare l'illegalità, tutelare la sicurezza degli avventori e limitare fenomeni quali violenza, abuso di alcool, uso di sostanze stupefacenti, organizzazione abusiva di eventi, valorizzando altresì i comportamenti proattivi degli esercenti, cui viene attribuito un ruolo di "sentinelle" del territorio, soprattutto a beneficio delle fasce giovanili maggiormente presenti nei locali di intrattenimento.

La Provincia di Modena, nell'ambito delle proprie funzioni di coordinamento territoriale e di supporto ai Comuni, è tra i soggetti istituzionali che concorrono alla realizzazione delle politiche di sicurezza integrata e prevenzione territoriale.

L'adozione di un quadro uniforme e integrato di regole e impegni a livello provinciale rappresenta uno strumento utile per superare le disomogeneità applicative e a rafforzare il coordinamento tra operatori e istituzioni.

L'adesione della Provincia al citato Protocollo costituisce pertanto una significativa opportunità per l'Ente di partecipare attivamente al meritorio sistema di monitoraggio e coordinamento previsto.

Si reputa pertanto opportuno approvare formalmente lo schema di Protocollo per addivenire alla successiva sottoscrizione istituzionale dello stesso ed al conseguente avvio delle attività da esso previste.

Il responsabile del procedimento è Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento d'entrata o variazione del patrimonio.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta del presente atto, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di approvare lo schema di *"Protocollo d'intesa per la prevenzione degli atti illegali e delle situazioni di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica all'interno e nelle immediate vicinanze degli esercizi pubblici e delle discoteche della Provincia di Modena"* allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.
- 2) Di provvedere alla sottoscrizione dello stesso, in qualità di legale rappresentante pro tempore della Provincia di Modena.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale della Provincia di Modena nella sezione "Amministrazione trasparente".
- 4) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)